

Augusto DE MEGNI, esponente della massoneria perugina e nazionale, come da lui stesso dichiarato, nel verbale del 18.06.2002 dichiarerà di essere venuto a conoscenza, da parte del prof. **Gianfranco BINAZZI**, che **NARDUCCI Francesco** "...a Firenze frequentasse un ambiente poco raccomandabile.." e che era notorio che lo stesso avesse un ambulatorio o un incarico di insegnamento in quest'ultima città. Nel verbale del 09.12.2004 reso dinanzi al personale del G.I.De.S. di Firenze, dichiara:

"...Risposta: Assolutamente no. All'epoca era noto il mio ruolo all'interno della Massoneria Perugina e direi anche nazionale e se si fosse verificata qualsiasi tipo di discussione su questa morte sicuramente lo avrei saputo. Questo mio ruolo attivo all'interno della Massoneria si è protratto sino al settembre 1994, per cui posso affermare che fino a questa data la Massoneria non si è affatto interessata alla morte del Professor Francesco NARDUCCI. Ricordo che un paio di anni dopo la morte del NARDUCCI, forse era il 1987 – 88, sul quotidiano La Nazione, almeno così mi

pare, o comunque su di un altro quotidiano fu pubblicata la notizia secondo cui il Professor NARDUCCI sarebbe stato collegato alla vicenda dei delitti del cd. Mostro di Firenze. In quell'occasione dissi a Ugo NARDUCCI di rivolgersi all'Avvocato Stelio ZAGANELLI; cosa che fece tanto che dopo qualche giorno fu pubblicata una lettera di smentita che l'Avvocato aveva preparato. Non posso escludere però che qualche Loggia abbia potuto discutere al suo interno della morte del Professor Francesco NARDUCCI. Mi viene adesso in mente un particolare e cioè che Ugo NARDUCCI ad un certo punto transitò dalla Loggia GUARDABASSI, nella quale era stato iniziato da me, alla Loggia BELLUCCI di nuova costituzione. Ho fatto questa precisazione perché ritengo che potrebbe essersi verificato che della morte di Francesco NARDUCCI se ne sia parlato all'interno della Loggia BELLUCCI, che a mia memoria è stata costituita nel 1976 – 77. Domanda: si ricorda quando lei ha "iniziato" il Professor Ugo NARDUCCI e quando quest'ultimo è transitato nella Loggia BELLUCCI?

Risposta: L'iniziazione del Professor NARDUCCI nella loggia GUARDABASSI è avvenuta nel 1975 – 76, mentre il passaggio del Professore alla BELLUCCI è avvenuto nel cavallo tra la fine degli anni 70 e gli anni 80 e comunque prima della morte del figlio Francesco NARDUCCI. Domanda: Come mai il Professor Ugo NARDUCCI è transitato in altra Loggia?

Risposta: Alla GUARDABASSI, eravamo arrivati a circa 350 unità, un numero quindi eccessivo, per cui dietro suggerimento del Gran Maestro il Professor SALVINI di Firenze si decise di creare altre quattro Loggia fra cui appunto la BELLUCCI. Ugo NARDUCCI transitò in quest'ultima.

A.D.R.: Con il passaggio ad altra Loggia, l'affiliato nella realtà perdeva i contatti dell'originaria Loggia e si dedicava alla vita associativa della nuova, fermo restando che rimanevano intatti i vincoli di amicizia e di fratellanza, che all'occorrenza avrebbero potuto consentire un aiuto al fratello. Al di là di questo eventuale aiuto la vita associativa dell'affiliato nella nuova Loggia era conosciuta soltanto all'interno della stessa Loggia e non di altre. A.D.R.: Il Segretario del Collegio Circostrizionale possedeva l'elenco anagrafico degli affiliati di tutte le Logge e non mi risulta che in questi elenchi figurassero il Questore TRIO ed il Colonnello DI CARLO.